

Misure organizzative ai sensi dell'art. 83 comma 6° del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 e ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020 n. 28;

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI FERMO

e

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Fermo

Richiamato il proprio precedente provvedimento organizzativo in data 6 maggio 2020;

sentiti il Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Fermo e il Presidente della Camera penale, che hanno convenuto sulla opportunità di proroga delle disposizioni previste dal precedente provvedimento organizzativo;

rilevato che le misure organizzative adottate con tale provvedimento riguardano il periodo successivo all'11 maggio 2020 e fino al 30 giugno 2020, restando riservata la possibilità di emanare ulteriori eventuali provvedimenti per il periodo successivo al 30 giugno 2020 fino al 31 luglio 2020 in considerazione del disposto dell'art. 83 comma 6 del decreto legge n. 18/2020 come modificato dal decreto legge 30 aprile 2020 n. 28;

considerato che appare opportuno prorogare fino al 10 luglio 2020 le misure organizzative tenendo conto, in particolare:

della perdurante necessità di evitare eccessivi assembramenti;

della necessità di attendere la conversione in legge del decreto legge n. 28/2020, onde

valutare le eventuali modifiche al quadro normativo per quanto concerne sia eventuali nuovi ambiti (cronologici e funzionali) delle misure organizzative previste dall'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, come successivamente convertito e modificato, sia le modalità di trattazione delle udienze, sia l'incidenza di eventuali previsioni relative allo *smart – working*, le quali non possono non assumere rilievo in ordine alla concreta individuazione dell'attività giurisdizionale che può essere supportata dal personale delle Cancellerie e delle Segreterie;

rilevato che occorre anche tenere conto del fatto che la ripresa ordinaria dell'attività può generare problematiche relative al rispetto dei termini per il compimento di attività da parte del P.M. o dei difensori, quali, ad esempio, la tempestiva citazione di testimoni;

richiamata la Circolare del Ministero della Giustizia del 12 giugno 2020 avente ad oggetto “ seguito a direttive in tema di organizzative per gestione cd “fase due” nel conteso epidemiologico da COVID – 19; indicazioni a supporto di una maggiore ripresa delle attività nei mesi di giugno e luglio”, la quale invita ad una maggiore e progressiva ripresa dell'attività giurisdizionale ed amministrativa;

rilevato, peraltro, che appare opportuno consentire ai Giudici l'eventuale svolgimento di udienze *de praesentia*, eventualmente anche richiedenti la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti, qualora ravvisino ragioni di urgenza nella trattazione del relativo procedimento o per motivazioni attinenti alla gestione del ruolo;

P. Q. M.

Dispongono

che le misure organizzative adottate con il provvedimento in data 6 maggio 2020 restano in vigore sino al 10 luglio 2020, restando salva la possibilità per i magistrati, previo tempestivo avviso alle parti, di svolgere udienze *de praesentia*, eventualmente anche richiedenti la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti, qualora

ravvisino ragioni di urgenza nella trattazione del relativo procedimento o per motivazioni attinenti alla gestione del ruolo, curando in tal caso di fissare le udienze ad orari prestabiliti in modo tale da evitare assembramenti e sovrapposizione di orari con altre udienze; sono conseguentemente prorogati, con l'assenso del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, fino al 10 luglio 2020, i Protocolli già stipulati e comunicati unitamente al precedente provvedimento organizzativo.

Riservano l'adozione, a breve, di un ulteriore provvedimento relativo alle modalità di accesso agli edifici ove sono ubicati gli uffici del Tribunale di Fermo, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo e dell'Ufficio circondariale del Giudice di Pace di Fermo.

Si dispone che il presente provvedimento sia comunicato al Sig. Dirigente, all'intero personale amministrativo oltre che a tutti i Magistrati ordinari e onorari del Tribunale, della Procura della Repubblica e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Fermo,

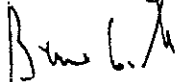
Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Ancona, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona e al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo.

Si comunichi, per conoscenza, alle organizzazioni sindacali.

FERMO, 23 giugno 2020

Il Presidente del Tribunale

(dott. Bruno Castagnoli)



Il Procuratore della Repubblica

(dott. Raffaele Iannella)



Per assenso alla proroga dei Protocolli.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo

Avv. Stefano Chiadini

